

A Bari dal 27

Franca Rame non più «censurata»

ROMA — Un vero colpo di scena. Per lo spettacolo *Sesso? Grazie tanto per gradire* di Jacopo Fo interpretato da Franca Rame al quale la Commissione di censura del Dipartimento dello Spettacolo aveva inflitto un pesante divieto ai minori di 18 anni, è giunta da parte dello stesso Dipartimento un'inaspettata «redazione», che sotto forma di decreto (in data 12 gennaio 1995) abolisce il divieto ai minori, perchè come si legge testualmente nella notifica «la realizzazione scenica del testo, che utilizza un linguaggio necessariamente teatrale, scevro di volgarità di mimica o di gestualità, e pervasa dall'effetto di profondo amore materno, non può produrre il temuto effetto turbativo nei confronti del mondo degli adolescenti».

Il provvedimento, però, non rende giustizia allo spettacolo di Franca Rame, la quale lamenta danni morali e materiali. E questi non sono indifferenti: teatri saltati, tournée in difficoltà. E fa subito l'esempio della Puglia.

«Lo spettacolo prevedeva Foggia, ma l'Arcivescovo ha fatto sapere che non gradiva la mia presenza, e per reintegrare quella piazza ho chiesto di avere due giorni a Lecce».

Resta, intanto, confermata la presenza a Bari, al Piccinni, dal 27 al 29 gennaio, dove *Sesso? Grazie, tanto per gradire* potrà avvalersi anche del pubblico più giovane, cui soprattutto è dedicato.

Oswaldo Scorrano